



COMUNE DI PEDEMONTE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 30-12-2025

OGGETTO	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. SEMPLIFICATO 2026-2028 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Carotta Diego	Presente	Carotta Martina	Presente
Mariotti Raffaella	Presente	Baldessari Beatrice	Presente
Carotta Roberto	Presente	Carotta Gianluca	Presente
Giacon Walter	Assente	Bonato Michel	Presente
Bertoldi Mattia	Presente	Penner Barbara	Assente
Longhi Tommaso	Assente		

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dott.ssa Pornaro Chiara.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Carotta Diego nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. SEMPLIFICATO 2026-2028 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO
---------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il principio contabile della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisca il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale;
- il medesimo principio contabile prevede l'aggiornamento del DUP mediante apposita nota da approvare unitamente allo schema di bilancio di previsione;

RICHIAMATI:

- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 170 "*Documento unico di programmazione*" del D.Lgs. n. 267/2000, che nel rimandare al citato principio contabile, ne recepisce le tempistiche e qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 di cui sopra, il quale, tra l'altro, al punto 8) descrive i contenuti del DUP;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

RICHIAMATA la delibera n. 31 del 26/01/2025, con la quale il Consiglio comunale ha preso atto della presentazione del DUPS 2026-2028 presentato dalla Giunta comunale;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 03/12/2025 relativa all'approvazione della nota di aggiornamento del DUPS 2026/2028;

VISTA l'allegata Nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028 e tenuto conto che, con tale nota è stata aggiornata la parte finanziaria coerentemente alle previsioni del Bilancio 2026-2028;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti dott.ssa Giovanna Busatta, acquisito in data 11.12.2025 al prot. n. 6197;

VISTO l'articolo 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO

per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di **approvare** il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026-2028 come modificato in base alla nota di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,

comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Relaziona il Sindaco

Si apre il dibattito che non riporta interventi.

Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012;

CON votazione palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti: 8

Favorevoli: 7

Astenuti: 1 Carotta Gianluca

Contrari: ---

DELIBERA

di **approvare** la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Inoltre, **CON** votazione palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti: 8

Favorevoli: 7

Astenuti: 1 Carotta Gianluca

Contrari: ---

DELIBERA

di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4^, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. Enti Locali).

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art. 147 Bis sulla proposta numero 34 del 05-12-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. SEMPLIFICATO 2026-2028 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
F.to Carotta Diego

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Pornaro Chiara

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P.
SEMPLIFICATO 2026-2028 - APPROVAZIONE NOTA DI
AGGIORNAMENTO**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 05-12-25

Il Responsabile del servizio
F.to Brunello Manuela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P.
SEMPLIFICATO 2026-2028 - APPROVAZIONE NOTA DI
AGGIORNAMENTO**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 05-12-25

Il Responsabile del servizio
F.to Brunello Manuela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 del 30-12-2025

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P.
SEMPLIFICATO 2026-2028 - APPROVAZIONE NOTA DI
AGGIORNAMENTO**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 07-01-2026 fino al 22-01-2026 con numero di registrazione 7.

COMUNE DI PEDEMONTE li 07-
01-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Veronese Chiara

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 del 30-12-2025

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P.
SEMPLIFICATO 2026-2028 - APPROVAZIONE NOTA DI
AGGIORNAMENTO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PEDEMONTE li 17-
01-2026

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE DI PEDEMONTE



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 0

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **674** di cui:
maschi n. **333**

femmine n. **341**
di cui:
in età prescolare (0/5 anni): n. **14**
in età scuola obbligo (6/16 anni): n. **56**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni): n. **85**
in età adulta (30/65 anni): n. **298**
oltre 65 anni: n. **221**

Nati nell'anno: n. **3**
Deceduti nell'anno: n. **24**
Saldo naturale: - **21**
Immigrati nell'anno: n. **39**
Emigrati nell'anno: n. **17**
Saldo migratorio: + **22**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): + **1**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **12,7**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **4,00 - provinciali**

strade urbane Km **10,00 - Comunali**

strade locali Km **15,00 - Vicinali**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**

Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: **PATI**

Altri strumenti urbanistici:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- Accertamento e riscossione canone unico patrimoniale per le occupazioni ed esposizioni pubblicitarie- Ditta I.C.A. s.r.l.
- Riscossione ordinaria e coattiva tributi ed entrate patrimoniali tramite ruolo- Agenzia delle Entrate – Riscossione

SERVIZI GESTITI DA SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI - affidamenti in house

- Servizio Idrico Integrato- VIACQUA S.P.A.
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti - Alto Vicentino Ambiente s.r.l.
- Consorzio di polizia locale Alto Vicentino - servizio di vigilanza

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA / CONVENZIONE ALTRI ENTI

- Servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.118 comma 4, della Costituzione mediante delega all'Unione Montana
- Gestione dei servizi culturali dell'Alto Astico in delega all'Unione Montana Alto Astico
- Esercizio associato della funzione fondamentale di pianificazione civile e coordinamento dei primi soccorsi in delega all'Unione Montana Alto Astico (durata illimitata)
- Servizio Finanziario /Personale mediante convenzione con l'Unione Montana Alto Astico
- Servizio supporto Lavori Pubblici mediante convenzione con l'Unione Montana Alto Astico
- Trasporto scolastico in convenzione con il Comune di Lastevasse
- Adesione allo Sportello Unico Associato per le Imprese "SUAP ALTO VICENTINO" con sede a THIENE
- Convenzione stazione unica appaltante per i lavori e forniture di beni e servizi – adesione alla stazione appaltante/Provincia di Vicenza;

Le partecipazioni societarie

Nessun organismo partecipato è in perdita ed il Comune di Pedemonte non sta intervenendo con quote a ripiano di deficit.

Il Comune di Pedemonte partecipa direttamente al capitale delle società elencate nella tabella che segue:

<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Percentuale partecipazione</i>	<i>Attività svolta</i>
VIACQUA S.P.A Viale dell'Industria 23 36100 Vicenza cod.fisc.03196760247 viacqua@pec.viacqua.it https://www.viacqua.it/	Società partecipata		Gestione servizio idrico integrato
IMPIANTI ASTICO SRL Via S. Giovanni Bosco 77 36016 Thiene (VI) Cod.fisc.02964950246 impiantiastico@legpec.it www.impiantiastico.it	Società partecipata		Gestione del patrimonio immobiliare e strumentale del servizio idrico integrato
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL Via Lagodi Pusiano 4 36015 Schio cod.fisc.92000020245 mailto:impiantiastico@legpec.it www.altovicentinoambiente.it	Società partecipata		Gestione dei rifiuti urbani

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **787.653,77**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **697.805,19**
Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **372.115,53**
Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) **167.470,32**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	1.888,11	760.811,88	0,25
2023	2.072,02	688.254,67	0,30
2022	2.259,00	699.382,99	0,32

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Il Piano triennale delle assunzioni 2025/2026/2027 è stato adottato con il PIAO 2025/2026/2027, delibera di Giunta Comunale deliberazione n. 17 del 26/03/2025, così come aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 23/07/2025. Con il programma triennale 2025/2026/2027 di fabbisogno del personale si intende proseguire nell'opera di contenimento della spesa nel rispetto del principio della sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente:

Personale

La struttura organizzativa dell'Ente è la seguente (n. 6 posti a tempo indeterminato):

- N. 1 FUNZIONARIO E.Q. EX CAT D AREA TECNICA TEMPO PIENO
- N. 1 ISTRUTTORE EX CAT C AREA AMMINISTRATIVA 30 ORE
- N. 1 ISTRUTTORE EX CAT C AREA AMMINISTRATIVA/TRIBUTI – PERSONALE TEMPO PARZIALE 18/36
- N. 1 ISTRUTTORE EX CAT C AREA CONTABILE – PERSONALE TEMPO PIENO, ASSUNTO IN VIRTU' DELL'ART. 5, COMMA 3, DEL DM 17 MARZO 2020, IN COMANDO OBBLIGATORIO, PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN DELEGA, PRESSO L'UNIONE MONTANA ALTO ASTICO
- N. 2 OPERATORI ESPERTI EX CAT B AREA MANUTENTIVA – TRASPORTO SCOLASTICO PART TIME

Il Servizio Finanziario/Personale è gestito mediante convenzione con l'Unione Montana Alto Astico

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Tecnico Edilizia Privata, Urbanistica, Servizi e Manutenzione (decreto sindacale nr 5 del 15/10/2019)	Dalle Carbonare Mariacristina
Responsabile Area Economico Finanziario (gestione associata in delega all'Unione Montana Alto Astico)	Manuela Brunello - Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	0	203.164,04 (al lordo dei rimborsi del personale in comando)	30,48
2023	0	224.139,74 (al lordo dei rimborsi del personale in comando)	34,59
2022	0	217.342,42(al lordo dei rimborsi del personale in comando)	29,47
2021	0	164.296,31	28,45
2020	0	177.989,41	30,82

5 – Vincoli di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio di cui alla Legge 208/2015, che prevedevano a decorrere dal 2016 l'obbligo per tutti i Comuni, le Province e Città Metropolitane e le Regioni di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato). Sussiste sempre l'obbligo di tali Enti di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 819 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019). In particolare il comma 821 stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 allegato al rendiconto di gestione

La Legge di Bilancio 2025, al comma 785 della legge di bilancio 2025 esplicita la **definizione di equilibrio di bilancio** prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Mentre i **786-788** determinano l'ammontare del **contributo alla finanza pubblica**, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente (in particolare ai tagli previsti dalla spending review), che i singoli comparti degli enti territoriali devono assicurare dal 2025 al 2029.

La verifica andrà effettuata a consuntivo, il bilancio di previsione 2026/2028 dovrà essere programmato comunque nel rispetto degli equilibri di cui al D. Lgs. 267/2000 così come risulta modificato dal D. Lgs. 118/2011.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L’Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell’Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	469.510,77	494.695,09	503.444,00	488.500,00	491.500,00	494.500,00	- 2,968
Contributi e trasferimenti correnti	121.104,19	174.287,40	91.517,02	65.950,00	65.450,00	65.450,00	- 27,936
Extratributarie	97.639,71	91.829,39	115.973,20	123.450,00	124.950,00	127.200,00	6,447
TOTALE ENTRATE CORRENTI	688.254,67	760.811,88	710.934,22	677.900,00	681.900,00	687.150,00	- 4,646
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	6.485,02	6.202,35	3.960,00	0,00	0,00	- 36,153
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	688.254,67	767.296,90	717.136,57	681.860,00	681.900,00	687.150,00	- 4,919
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.714.510,27	1.523.883,69	4.081.244,04	3.889.897,84	802.000,00	502.000,00	- 4,688
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	735.612,21	484.940,69	1.312.707,91	111.323,95	0,00	0,00	- 91,519
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.450.122,48	2.008.824,38	5.393.951,95	4.001.221,79	802.000,00	502.000,00	- 25,820

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	286.773,00	190.203,00	190.203,00	190.203,00	- 33,674
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	286.773,00	190.203,00	190.203,00	190.203,00	- 33,674
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.138.377,15	2.776.121,28	6.397.861,52	4.873.284,79	1.674.103,00	1.379.353,00	- 23,829

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	458.818,98	421.821,69	600.417,04	498.466,65	- 16,979
Contributi e trasferimenti correnti	99.923,74	160.641,23	180.956,71	97.063,54	- 46,360
Extratributarie	95.151,54	95.030,73	134.127,18	148.912,62	11,023
TOTALE ENTRATE CORRENTI	653.894,26	677.493,65	915.500,93	744.442,81	- 18,684
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	653.894,26	677.493,65	915.500,93	744.442,81	- 18,684
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.509.540,62	1.106.163,43	6.343.526,75	5.220.992,39	- 17,695
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.509.540,62	1.106.163,43	6.343.526,75	5.220.992,39	- 17,695
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	286.773,00	190.203,00	- 33,674
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	286.773,00	190.203,00	- 33,674
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.163.434,88	1.783.657,08	7.545.800,68	6.155.638,20	- 18,422

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tributario si basa sull'impianto attualmente in vigore, come segue:

a decorrere dall'anno 2020 con la Legge 27/12/2019 n.160(LeggediBilancio2020) è la IUC stata abolita,con contestuale eliminazione del tributo TASI, di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI ed è stata istituita la "nuova IMU" i cui presupposti sono analoghi alla precedente

imposta.

IMU: Il presupposto impositivo è il possesso a qualsiasi titolo di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, con esclusione dell'abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze.

Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (fabbricati industriali ed artigianali), la quota di IMU pari all' 0,76% è di spettanza dello Stato.

Si rileva che per espressa previsione normativa (articolo 6 D.L. 16/2014) i Comuni devono iscrivere a bilancio la quota di IMU al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di riversamento della quota parte di Fondo di solidarietà comunale.

Aliquote IMU

Le aliquote IMU rimaste invariate dal 2020 sono state applicate dal Comune di PEDEMONTE nella misura standard stabilita dalla legge, senza maggiorazioni.

Alla data odierna si suppone di approvare anche per l'anno 2026 le stesse aliquote approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 43 del 23/12/2024, salvo altre disposizioni che verranno adottate in sede di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2026/2028;

TARI:

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La tassa sui rifiuti – TARI attualmente vigente è disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014).

L'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668 e pertanto il presupposto impositivo della TARI rimane il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La tassa TARI deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali devono essere analiticamente individuati nel piano finanziario PEF, redatto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso.

Con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF.

La procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

L'Autorità, con deliberazione 18 febbraio 2025, 57/2025/R/RIF, ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), nell'ambito del quale provvedere, in un quadro di progressiva stabilità e certezza della regolazione del settore elaborata dall'Autorità, all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. L'Autorità prevede di adottare entro il 31 luglio 2025 il provvedimento finale recante il MTR-3 e le procedure di predisposizione, validazione e trasmissione delle proposte tariffarie relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e al trattamento presso impianti di chiusura del ciclo "minimi" o agli impianti "inter medi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". E' in corso il subentro di AVA nella gestione della TARI e dei rapporti con gli utenti del Comune di Pedemonte, è attivo per tutti i comuni AVA lo sportello on line, con numero verde per segnalazioni e informazioni, al quale i cittadini devono rivolgersi per tutte le procedure della gestione del tributo e bollettazione, mentre le attività di riscossione, accertamento e recupero evasione sono rimaste in capo al Comune. Nel 2026, si procederà all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti da applicare per l'anno 2026 sulla base del nuovo PEF.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso tramite manifesti o locandine, è corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

Il servizio di riscossione, gestione ed accertamento dell'imposta di pubblicità e dei diritti per le pubbliche affissioni, è gestito tramite concessione a ditta esterna, previo pagamento di un canone fisso dalla ditta I.C.A. s.r.l. di Roma.

L'art.1, comma 816 della Legge 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), a decorrere dal 2021 istituisce il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa o canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione degli impianti pubblicitari, che verranno aboliti.

Il Comune di Pedemonte con delibera di Consiglio n. 4 del 31/03/2021 ha approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: è applicata sui soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno. In base alla normativa vigente, l'aliquota massima applicabile dell'addizionale comunale all'IRPEF è dello 0,80% con la possibilità di prevedere una soglia di esenzione in presenza di determinati requisiti reddituali.

Per il 2026 l'indirizzo è quello di mantenere invariata l'applicazione dell'aliquota nella misura dello 0,80%, senza esenzioni dal tributo.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC): E' stato istituito dall'art.1 comma 380 della legge n. 228/2012 ed è alimentato quasi totalmente da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. La spettanza del FSC di ciascun Comune è determinata tenendo conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard e capacità fiscali
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali (capacità fiscali).

Per il 2026, il Fondo di solidarietà comunale (FSC) continuerà a operare come strumento di perequazione per i comuni, ma le risorse specifiche e il loro riparto sono legati alle variazioni della legge di bilancio e a decisioni ministeriali.

B) Tariffe e politica tariffaria servizi

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 26/11/2025 sono state determinate le “ TARIFFE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE SERVIZI PUBBLICI LOCALI ANNO 2026”

ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

1.A - CONTRIBUTO PER PRATICHE CITTADINANZA IURE SANGUINIS (DELIBERA DI G.C. N. 10 DEL 26/03/2025)

DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA IURE SANGUINIS	€ 600,00
RICHIESTE DI CERTIFICATI O DI ESTRATTI DI STATO CIVILE FORMATI DA OLTRE UN SECOLO E RELATIVI A PERSONE DIVERSE DAL RICHIEDENTE (che riportino l'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce)	€ 200,00
RICHIESTE DI CERTIFICATI O DI ESTRATTI DI STATO CIVILE FORMATI DA OLTRE UN SECOLO E RELATIVI A PERSONE DIVERSE DAL RICHIEDENTE (che <u>non</u> riportino l'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce)	€ 300,00

1.B - DIRITTI EMISSIONE CARTE D'IDENTITA' (delibera di g.C. n. 22 del 26/02/2018)

- a. rilascio di nuova CIE o rilascio a seguito di scippo, borseggio, furto:
- corrispettivo ministeriale euro 16,79
 - diritto fisso comunale euro 5,00
 - diritto di segreteria comunale euro 0,21

TOTALE euro 22,00

- b. rilascio di nuova CIE a seguito di smarrimento\incuria o nell'ipotesi in cui la precedente carta sia in corso di validità:
- corrispettivo ministeriale euro 16,79
 - diritto fisso comunale euro 10,00
 - diritto di segreteria comunale euro 0,21

TOTALE euro 27,00

TARIFFE CIMITERIALI

2.A - TARIFFE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Concessione di loculo ossario comprensivo della tumulazione, della fornitura di portafoto/vasetto per fiori (durata 30 anni)	euro	250,00
Inumazione di feretro in terreno	euro	574,00
Inumazione di cassetta resti morali/urna cineraria/arti	euro	130,00
Tumulazione salme o resti mortali in cappella gentilizia	euro	150,00
Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in celletta ossario	euro	185,00
Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in tomba di famiglia	euro	250,00
Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario comune	euro	50,00
Diritto di introduzione di salma o di resti provenienti da altro Comune, dall'Estero o da altra sepoltura (oltre tumulazione)	euro	50,00
Concessione posa cippi marmorei o lapidi	euro	100,00
Esumazione ordinaria di salme a terra (dopo un decennio dalla inumazione)	euro	550,00
Esumazione straordinaria di salme a terra (prima della scadenza della concessione)	euro	550,00
Estumulazione ordinaria da cella ossario o cappella gentilizia	euro	490,00
Estumulazione straordinaria da cella ossario o cappella gentilizia	euro	490,00
Dispersione delle ceneri in cinerario comune	euro	50,00

Ispezione in fossa/apertura della tomba	euro	305,00
Ispezione in cella ossario o cappella gentilizia	euro	185,00
Fornitura ossario/cassettina in lamiera zincata	euro	20,00
Autorizzazione posa lapide	Euro	50,00
Diritti per entrata ed uscita salma (sia nel caso di decesso avvenuto nel comune che fuori comune)	Euro	50,00

PUBBLICA ISTRUZIONE

3.A – mensa scolastica

SCUOLA

SCUOLA INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA

TARIFFA ANNUA

€ 110,00
€ 50,00

3.B – TRASPORTO SCOLASTICO

TARIFFA ANNUA PRIMO FIGLIO
TARIFFA ANNUA SECONDO FIGLIO
TARIFFA ANNUA ULTERIORI FIGLI DOPO IL SECONDO CHE
USUFRUISCONO DEL SERVIZIO

€ 220,00
€ 170,00
Gratis

IMPIANTI SPORTIVI

4.1 -tariffe impianti sportivi (deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 25/11/2024)

CONCESSIONE OCCASIONALE
Palestra
Campo sportivo con spogliatoio

CON RISCALDAMENTO
€ 20,00/ora

SENZA RISCALDAMENTO
€ 15,00/ora
€ 20,00/ora

Campo tennis polifunzionale

€ 8,00/ora

Attività gruppi anziani: tariffe ridotte del 30%

Attività gruppi disabili: tariffe ridotte del 30%

CONCORSI

5.A - DIRITTI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

Per la partecipazione alle selezioni pubbliche di personale indette dal Comune di Pedemonte è dovuto il versamento di una tassa di concorso, pari a:

€ 10,00 per qualsiasi tipologia di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);

EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA

6.A-tariffe procedimenti autorizzatori vari (delibera di g.c. n. 8 del 24/02/2022)

1	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA:		
	Fino a 5 mappali		€ 30,00
	Ogni mappale in più (dopo i 5 mappali)		€ 5,00
2	CERTIFICATI E ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO EDILIZIA:		
	Certificazioni e attestazioni semplici		€ 20,00
	Certificazioni e attestazione con verifica in loco		€ 50,00
	Certificazioni di idoneità alloggio		€ 50,00
	Certificazioni di inagibilità		€ 50,00
3	ACCESSO ATTI AMMINISTRATIVI:		
	Consultazione pratiche edilizie non comprensivo delle eventuali fotocopie		€ 20,00

4	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ':		
	Per singola unità immobiliare		€ 40,00
5	PERMESSO DI COSTRUIRE/S.C.I.A. CON ONERI:		
A	Per edifici e impianti pubblici e di pubblico interesse		€ 60,00
B	Per destinazione residenziale (ristrutturazioni - ampliamenti - nuove costruzioni - mutamento destinazione d'uso - varianti - sanatorie edilizie) - volume calcolato vuoto per pieno		
	fino a 200 mc.		€ 100,00
	da 200 a 1.000 mc.		€ 200,00
	da 1000 mc. a 2000 mc.		€ 300,00
	Oltre 2000 mc.		€ 400,00
C	Per destinazione agricola (annessi rustici)		€ 100,00
D	Per attività produttive - commerciali - direzionali - turistiche (ristrutturazioni - ampliamenti - nuove costruzioni - varianti - sanatorie edilizie) - superficie calcolata al lordo su tutti i piani utilizzati:		
	fino a 500 mq.		€ 150,00
	da 500 a 2000 mq.		€ 300,00
	oltre i 2000 mq.		€ 400,00
E	Per realizzazione strumenti attuativi		
	Piani di recupero		€ 400,00
	Piani di lottizzazione		€ 400,00
	Piani Integrati di riqualificazione urbana, edilizia e ambientale		€ 400,00
6	RICHIESTE DI PARERI PREVENTIVI (di qualsiasi tipo)		
	Tariffa unica		€ 80,00
7	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ'SENZA ONERI:		

	Tariffa unica		€ 80,00
	Costruzione capanno per la caccia		€ 25,00
8	CILA SENZA ONERI		
	Tariffa unica		€ 60,00
8	RIMBORSO SPESE FOTOCOPIE		
	A4 singola facciata		€ 0,10
	A4 doppia facciata		€ 0,20
	A3 singola facciata		€ 0,20
	A3 doppia facciata		€ 0,40
	A4 colore singola facciata		€ 0,50

OCCUPAZIONE SUOLO ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

7.1 TARIFFE PUBBLICITA' (DELIBERA DI G.C. N. 33 DEL 29/04/2021)

Permanente€30,00	
	ZONA I
Temporanea€0,60	
	ZONA I

TIPOLOGIAE SUPERFICI	GG	Tariffe2021	Coefficiente
CATEGORIA NORMALE			
finoa5,00MQ		11,40	0,38
>5,00MQ=8,00MQ		17,10	0,57
>8,00MQ		22,80	0,76
CATEGORIA NORMALE LUMINOSA			
finoa5,00MQ		22,80	0,76
>5,00MQ=8,00MQ		28,50	0,95
>8,00MQ		34,20	1,14
DIFFUSIONIVARIE			
VOLANTINAGGIOCN	1	2,07	3,45
SONORACN	1	6,20	10,33
STRISCIONI finoa5,00MQCN	15	11,36	18,94
STRISCIONI da5,01MQa8,00MQCN	15	17,05	28,41
STRISCIONI >8,00MQCN	15	22,73	37,88
STRISCIONI finoa5,00MQCN	30	22,73	37,88
STRISCIONI da5,01MQa8,00MQCN	30	34,09	56,82
STRISCIONI >8,00MQCN	30	45,45	75,75
STRISCIONI finoa5,00MQCN	45	34,09	56,82
STRISCIONI da5,01MQa8,00MQCN	45	51,13	85,22
STRISCIONI >8,00MQCN	45	68,18	113,63
Pubbl.veic.interna/esterna fino 5mq		15,00	0,5
Pubbl.veic.interna/esterna >5,00mq<8		22,50	0,75
Pubbl.veic.interna/esterna >8,00mq		30,00	1

Pubbl.veic.interna/esterna fino 5mq	30	1,50	2,50
Pubbl.veic.interna/esterna >5,00mq<8	30	2,25	3,75
Pubbl.veic.interna/esterna >8,00mq	30	3,00	5,00
Pubbl.veic.interna/esterna fino 5mq	60	3,00	5,00
Pubbl.veic.interna/esterna >5,00mq<8	60	4,50	7,50
Pubbl.veic.interna/esterna >8,00mq	60	6,00	10,00
Pubbl.veic.interna/esterna fino 5mq	90	4,50	7,50
Pubbl.veic.interna/esterna >5,00mq<8	90	6,75	11,25
Pubbl.veic.interna/esterna >8,00mq	90	9,00	15,00
Pannelli luminosi fino a 5,00MQCN		33,30	1,11
Pannelli luminosi da 5,01MQ fino a 8,00MQCN		49,80	1,66
Pannelli luminosi >8,00MQCN		66,30	2,21
Pannelli luminosi in proprio fino a 5,00MQCN		16,80	0,56
Pannelli luminosi in proprio da 5,01MQ=8,00MQCN		24,90	0,83
Pannelli luminosi in proprio >8,00MQCN		33,30	1,11
Proiezioni/diap.CN	1	2,07	3,45
Aeromobili	1	49,58	82,64
Pallonifrenati	1	24,79	41,32
LocandineCN	30	1,14	1,9
finoa 5,00MQ	30	1,14	1,89
>5,00MQ=8,00MQ	30	1,70	2,84
>8,00MQ	30	2,27	3,79
finoa 5,00MQLUMINOSI	30	2,27	3,79
>5,00MQ=8,00MQLUMINOSI	30	2,84	4,73
>8,00MQLUMINOSI	30	3,41	5,68
finoa 5,00MQ	60	2,27	3,79
>5,00MQ=8,00MQ	60	3,41	5,68
>8,00MQ	60	4,54	7,57
finoa 5,00MQLUMINOSI	60	4,54	7,57
>5,00MQ=8,00MQLUMINOSI	60	5,68	9,47
>8,00MQLUMINOSI	60	6,82	11,36
finoa 5,00MQ	90	3,41	5,68
>5,00MQ=8,00MQ	90	5,11	8,52
>8,00MQ	90	6,82	11,36
finoa 5,00MQLUMINOSI	90	6,82	11,36
>5,00MQ=8,00MQLUMINOSI	90	8,52	14,20
>8,00MQLUMINOSI	90	10,23	17,04

<i>finoa5,00MQ</i>	365	11,36	18,94
<i>>5,00MQ=8,00MQ</i>	365	17,04	28,41
<i>>8,00MQ</i>	365	22,72	37,87
<i>finoa5,00MQLUMINOSI</i>	365	22,72	37,87
<i>>5,00MQ=8,00MQLUMINOSI</i>	365	28,41	47,34
<i>>8,00MQLUMINOSI</i>	365	34,09	56,81

7.2 COSAP (DELIBERA DI G.C. N. 33 DEL 29/04/2021)

OCCUPAZIONI PERMANENTI (base Euro 30,00)

Occupazione ordinaria del suolo comunale
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti il suolo pubblico
Occupazione ordinaria di spazi sottostanti il suolo pubblico
Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata

Occupazioni con seggiovie e funivie
Fino ad un massimo di 5 km canone annuo
Per ogni km o frazione di km superiore a 5 km è dovuta la maggiorazione del canone annuo nella seguente misura
Occupazioni permanenti del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impinati in genere o qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentale dei servizi medesimi

Occupazione con impianti di telefonia mobile con installazione di un unico apparato - occupazione singola con un unico gestore di servizi di telecomunicazioni (coefficiente per tutta l'occupazione). Art. ___ lettera a) del regolamento
Occupazione con impianti di telefonia mobile con installazione di un unico apparato - occupazione multipla con un più gestori di servizi di telecomunicazioni (coefficiente per tutta l'occupazione) Art. ___ lettera b) del regolamento

Coefficiente moltiplicatore Cat. 1

0,59	0,18
0,195	0,06
0,25	
0,18	0,05
0,59	0,18

1,72	0,52
0,34	0,34
Vedi art.1 comma 831 della Legge 160/2019	Vedi art.1 comma 831 della Legge 160/2019

Coefficiente categoria unica
267,67
374,74

OCCUPAZIONI TEMPORANEE (base Euro 0,60)
Occupazione ordinaria del suolo pubblico
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti il suolo pubblico
Occupazione ordinaria di spazi sottostanti il suolo pubblico
Occupazione con tende o simili. Tassazione della sola parte sporgente dai banchi od aree pe rle quali già è stato corrisposto il canone
Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle effettuate con installazioni di giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante
Occupazioni con autovetture di uso privato su aree a ciò destinate dal Comune
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive
Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta al 50%

Coefficiente moltiplicatore Cat. 1	Coefficiente moltiplicatore Cat. 1
1,72	0,52
0,57	0,17
0,25	
0,52	0,15
1,72	0,52
0,87	0,25
0,35	0,1
1,72	0,52
0,87	0,25
1,2	0,37
0,87	0,25

Occupazioni temporanee del sottosuolo e soprassuolo comunale, di durata non superiore a 30 giorni
fino a 1 km lineare
superiore a 1 km lineare

8,6	2,58
12,92	4,3

Occupazioni temporanee del sottosuolo e soprassuolo comunale, di durata superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni
fino a 1 km lineare
superiore a 1 km lineare

11,18	3,35
16,78	5,03

Occupazioni temporanee del sottosuolo e soprassuolo comunale, di durata superiore a 90 giorni e fino a 180
fino a 1 km lineare
superiore a 1 km lineare

12,92	4,3
19,37	5,82

Occupazioni temporanee del sottosuolo e soprassuolo comunale, di durata superiore a 180 giorni
fino a 1 km lineare
superiore a 1 km lineare

17,22	5,17
25,82	7,75

**CRITERI E MISURE DI RIFERIMENTO PER LE
OCCUPAZIONI TEMPORANEE**

Per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee ordinarie, aumentata del 20%.

7.3 PUBBLICHE AFFISSIONI (DELIBERA DI G.C. N. 33 DEL 29/04/2021)

COMUNEDIPEDEMONTE
TARIFFESTANDARDPERCIASCUNFOGLIODICM.70x100OFRAZIONI

TARIFFAGIORNALIERASTANDARD €
0,60

FINOAGIORNIOFRAZIONE	10	15	20	25	30
TARIFFAINE	€1,03	€1,34	€1,65	€1,96	€2,27
COEFFICIENTE	1,72	2,24	2,75	3,27	3,79

MANIFESTIDICM.70x100oppure100x70	FOGLI	1
MANIFESTIDICM.100x140oppure140x100	FOGLI	2
MANIFESTIDICM.140x200oppure200X140	FOGLI	4
MANIFESTIDIM.6x3	FOGLI	24

NB:

PEROGNICOSSIONEINFERIOREA50FOGLIILCANONEE'MAGGIORATODEL50%
PERIMANIFESTICOSTITUITIDAOTTO FINO ADODICIFOGLIILCANONEE'MAGGIORATO DEL50% PER I
MANIFESTI COSTITUITI DAPIU' DI DODICI FOGLI IL CANONEE' MAGGIORATO DEL 100%

Per l'esecuzione del servizio di affissioni richiesto per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro due giorni successivi, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 07,00, one giorno festivo, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di Euro 30,00 per ciascuna commissione.

Le tariffe riportate vengono aumentate in ragione del 50% nei periodi compresi tra il 01 GENNAIO ed il 15 GENNAIO, tra il 01 LUGLIO ed il 31 AGOSTO, tra il 15 DICEMBRE ed il 31 DICEMBRE

FONDI PNRR

Contributi statali confluiti nel PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese. Il piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali:

digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Nel corso del corrente anno, il Comune di Pedemonte, a seguito di presentazione di specifica domanda, è risultato assegnatario di risorse per il finanziamento di n. 4 interventi nel campo dell'innovazione tecnologica.

I progetti PNRR devono trovare collocazione nel Dup e, se relativi a lavori pubblici, nel piano triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale. La programmazione contenuta nel Dup dovrà trovare riscontro negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione.

L'inserimento dei progetti PNRR richiede la verifica della sostenibilità degli oneri correnti necessari, a regime, alla gestione e manutenzione; occorre che siano iscritti nei bilanci degli esercizi successivi.

Le risorse del Piano ricevute dagli enti sono vincolate (sia in termini di competenza sia in termini di cassa) e soggette a obblighi di monitoraggio e rendicontazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti rientranti nel P.N.R.R:

M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	F81C22000180006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE* N. 10 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00	47.427,00	CONTRIBUTO LIQUIDATO
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F81F22000120006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	7.776,00	7.776,00	CONTRIBUTO LIQUIDATO
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F81F22000490006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA ROMA 1*SERVIZI DIGITALI AL CITTADINO E SITO INTERNET COMUNALE	79.922,00	79.922,00	CONTRIBUTO LIQUIDATO
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F81F22000130006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CIE	14.000,00	14.000,00	CONTRIBUTO LIQUIDATO
M1C1I0104	M1C1: Servizi e cittadinanza digitale. Misura1.4.4: Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	F51F24000360006	ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANPR - ANSC)	3.928,24	3.928,24	PROGETTO FINANZIATO E CONTRATTUALIZZATO In corso di liquidazione novembre 2025

M1C1I0202	M1C1: Digitalizzazione e semplificazione delle procedure (SUAP e SUE)" ENTI TERZI - COMUNI	F81F25000140006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	1.622,74	1.622,74	PROGETTO FINANZIATO DA AVVIARE
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi e cittadinanza digitale	F81F22005990006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI	23.147,00	23.147,00	CONTRIBUTO LIQUIDATO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	494.695,09	488.000,00	490.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	174.287,40	63.000,00	63.100,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	91.829,39	108.400,00	113.450,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		760.811,88	659.400,00	667.050,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	76.081,19	65.940,00	66.705,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	1.564,55	1.489,91	1.210,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		74.516,64	64.450,09	65.494,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	35.700,19	31.901,20	27.929,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		35.700,19	31.901,20	27.929,29
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede ricorso all'indebitamento nel triennio 2026/2028.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività con particolare riguardo al contenimento delle spese, mantenendo comunque inalterati la qualità e la quantità dei servizi offerti.

Le funzioni fondamentali *“servizi sociali” – “pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi” – “servizio finanziari, personale”* sono gestite in forma associata con l'Unione Montana Alto Astico.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Normativa vigente dal 2020 per assunzioni a tempo indeterminato (D.M. 17 marzo 2020)

Contenimento delle spese di personale in valore assoluto (art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno (rispetto del tetto di spesa del personale del 2008).

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e negli anni sono state disciplinate con il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n.96, con il D. Lgs. 25 maggio 2017, N.75 e da ultimo con il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito dalla Legge 28 marzo 2019 n.26 e con il D.L.30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n.58.

In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in G.U. il D.P.C.M. 17 marzo 2020 avente oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, attuativo dell’art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 sopra citato, con il quale superando il concetto di turn-over, sono stati introdotti dei parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Gli artt. 3 e 4 del DM 17 marzo 2020 suddividono i Comuni in fasce demografiche individuando dei valori soglia (più bassi) per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti: dal 20/04/2020 le possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato variano a seconda della fascia in cui si colloca il singolo comune.

Verifica soglia – esito al Conto Consuntivo 2024

COMUNE DI	PEDEMONTE
POPOLAZIONE	674
FASCIA	A

VALORE SOGLIA PIU' BASSO	29,50%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	33,50%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2024		190.588,71	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2022	699.383,00		definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2023	688.255,00		
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2024	760.811,88		
MEDIA ENTRATE CORRENTI RENDICONTI	716.149,96		
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' STANZIAMENTO 2024	14.057,20		

MEDIA ENTRATE CORRENTI RENDICONTI AL NETTO FCDE		702.092,76	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	27,15%		187580,00%

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	190.588,71	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	207.117,36	
INCREMENTO MASSIMO	16.528,65	

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 26/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, la cui sezione 3.3.1 è stata successivamente aggiornata con provvedimento di Giunta Comunale n. 43 del 23/07/2025 come segue:

“Stima dell'evoluzione dei fabbisogni

In questa sezione sono descritte le novità nel fabbisogno di personale in correlazione a modifiche organizzative/funzionali in atto.

E' previsto il seguente aumento orario per l'operatore esperto a 22 ore:

- Da maggio ad agosto: + 5 ore;

- Da settembre 2025 a settembre 2026: + 8”

Considerando quindi il suddetto quadro normativo e la già programmata spesa del personale, l'amministrazione per gli anni 2026 – 2027 –2028 non prevede ulteriori aumenti, prevedendo esclusivamente la sostituzione delle cessazioni.

Di seguito la programmazione:

2026

Sostituzione delle eventuali cessazioni che si verificassero nel 2025/26 per effetto di dimissioni/mobilità/collocamento a riposo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia;

2027

Sostituzione delle eventuali cessazioni che si verificassero nel 25/26/27 per effetto di /dimissioni/mobilità/collocamento a riposo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia;

2028

Sostituzione delle eventuali cessazioni che si verificassero nel 25/26/27/28 per effetto di /dimissioni/mobilità/collocamento a riposo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Ricognizione eccedenze del personale:

non emergono situazioni di personale in esubero

Limite al trattamento accessorio del personale dipendente (Art. 23 comma 2 del D. Lgs. n.75/2017)

L'art.23 , comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017 n.75 prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”*

Piano Integrato di attività e organizzazione – PIAO (art.6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80)

Nell' ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR, l'art.6 del D.L. n.80/2021 (cd Decreto Reclutamento) ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Nel nuovo PIAO confluiscono alcuni documenti di programmazione, prima assunti in via autonoma, tra cui il Piano degli obiettivi, il piano delle performance e il piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza, la struttura organizzativa e dotazionale, l'organizzazione del lavoro agile e la programmazione del fabbisogno del personale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 26/03/2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, la cui sezione 3.3.1 è stata successivamente aggiornata con provvedimento di Giunta Comunale n. 43 del 23/07/2025.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 , prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”.

Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Il programma triennale è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per il triennio 2026/2028 non si prevedono attivazioni di acquisti o affidamento di forniture di importo superiore ai 140.000,00 euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

☐ ☐ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

☐ ☐ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

☐ ☐ La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;

b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;

c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 7, comma 2, del codice;

d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Nelle schede riportate in calce al presente documento, redatte facendo riferimento all'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, sono indicate le opere pubbliche che potranno essere previste nel bilancio previsione 2026/2028 e che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le opere pubbliche indicate nella parte descrittiva del presente DUP, che otterranno il finanziamento in momenti successivi, saranno oggetto di future variazioni al DUP e al Bilancio..

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ai sensi dell'art. 206, comma 6, del D.Lgs. "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e gli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

Il bilancio di previsione 2026-2028 dovrà essere redatto nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dal TUEL.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.960,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	677.900,00 0,00	681.900,00 0,00	687.150,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	676.061,01 0,00 16.783,90	675.928,09 0,00 14.342,03	680.997,31 0,00 12.025,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.798,99 0,00 0,00	3.971,91 0,00 0,00	4.152,69 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	111.323,95	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.889.897,84	802.000,00	502.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.003.221,79 0,00	804.000,00 0,00	504.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETEN ZA ANNO 2027	COMPETEN ZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETEN ZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	436.561,97								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		115.283,95	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	498.466,65	488.500,00	491.500,00	494.500,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	959.242,16	676.061,01	675.928,09	680.997,31
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	97.063,54	65.950,00	65.450,00	65.450,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	148.912,62	123.450,00	124.950,00	127.200,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.220.992,39	3.889.897,84	802.000,00	502.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.180.584,88	4.003.221,79	804.000,00	504.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.495,49	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.965.435,20	4.567.797,84	1.483.900,00	1.189.150,00	Totale spese finali	6.145.322,53	4.679.282,80	1.479.928,09	1.184.997,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.798,99	3.798,99	3.971,91	4.152,69
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	190.203,00	190.203,00	190.203,00	190.203,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	190.203,00	190.203,00	190.203,00	190.203,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	464.311,69	459.800,00	459.800,00	459.800,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	475.096,14	459.800,00	459.800,00	459.800,00
Totale titoli	6.619.949,89	5.217.800,84	2.133.903,00	1.839.153,00	Totale titoli	6.814.420,66	5.333.084,79	2.133.903,00	1.839.153,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.056.511,86	5.333.084,79	2.133.903,00	1.839.153,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.814.420,66	5.333.084,79	2.133.903,00	1.839.153,00
Fondo di cassa finale presunto	242.091,20								

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	437.424,37	221.440,68	0,00	658.865,05	434.052,73	0,00	0,00	434.052,73	438.135,67	0,00	0,00	438.135,67
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
4	37.600,00	272.714,00	0,00	310.314,00	39.950,00	0,00	0,00	39.950,00	42.100,00	0,00	0,00	42.100,00
5	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
6	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
7	5.307,00	0,00	0,00	5.307,00	5.307,00	0,00	0,00	5.307,00	5.307,00	0,00	0,00	5.307,00
8	0,00	121.000,00	0,00	121.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
9	74.175,00	400.763,39	0,00	474.938,39	75.180,00	3.000,00	0,00	78.180,00	75.180,00	3.000,00	0,00	78.180,00
10	33.500,00	2.987.303,72	0,00	3.020.803,72	34.700,00	800.000,00	0,00	834.700,00	35.500,00	500.000,00	0,00	535.500,00
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	43.100,00	0,00	0,00	43.100,00	43.400,00	0,00	0,00	43.400,00	43.500,00	0,00	0,00	43.500,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.550,00	0,00	0,00	1.550,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	29.854,64	0,00	0,00	29.854,64	28.188,36	0,00	0,00	28.188,36	25.874,64	0,00	0,00	25.874,64
50	0,00	0,00	3.798,99	3.798,99	0,00	0,00	3.971,91	3.971,91	0,00	0,00	4.152,69	4.152,69
60	500,00	0,00	190.203,00	190.703,00	500,00	0,00	190.203,00	190.703,00	500,00	0,00	190.203,00	190.703,00
99	0,00	0,00	459.800,00	459.800,00	0,00	0,00	459.800,00	459.800,00	0,00	0,00	459.800,00	459.800,00
TOTALI	676.061,01	4.003.221,79	653.801,99	5.333.084,79	675.928,09	804.000,00	653.974,91	2.133.903,00	680.997,31	504.000,00	654.155,69	1.839.153,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	541.509,30	568.114,62	0,00	1.109.623,92
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	7.182,93	0,00	0,00	7.182,93
4	60.220,33	296.882,54	0,00	357.102,87
5	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
6	10.453,29	0,00	0,00	10.453,29
7	5.307,00	0,00	0,00	5.307,00
8	0,00	207.952,06	0,00	207.952,06
9	83.546,79	443.174,67	0,00	526.721,46
10	47.542,76	3.632.222,48	0,00	3.679.765,24
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	44.916,91	37.734,00	0,00	82.650,91
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.275,66	0,00	0,00	2.275,66
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.787,19	0,00	0,00	1.787,19
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
50	0,00	0,00	3.798,99	3.798,99
60	500,00	0,00	190.203,00	190.703,00
99	0,00	0,00	475.096,14	475.096,14
TOTALI	959.242,16	5.186.080,37	669.098,13	6.814.420,66

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.” <i>Indirizzi:</i> Assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali Proseguire la razionalizzazione e innovazione delle forme di gestione dei servizi in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili Migliorare la velocità di riscossione delle entrate Controllo di gestione attraverso il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio Delega di servizi all'Unione Montana Alto Astico(finanziario, personale, protezione civile...)
MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i> La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.” <i>Indirizzi:</i> Lavorare in sinergia con gli organi di polizia e con il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino
MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.”

Indirizzi:

Garantire la corretta ed efficiente gestione del servizio di trasporto scolastico;

- Assicurare la continuità e la qualità del servizio di mensa scolastica;
- Attivare il servizio “doposcuola”
- Sostenere le spese per la fornitura gratuita libri di testo scolastici alunni della scuola primaria (cedole librerie)

MISSIONE

5

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Indirizzi

Promuovere la partecipazione, rivalutando il protagonismo dei cittadini, con l'intento di valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti a livello territoriale, affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative, con particolare attenzione alle realtà locali.

MISSIONE

6

Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio

delle relative politiche.

Azioni:

- Valorizzare e promuovere l'attività sportiva con la creazione dei comitati di partecipazione rivolti a politiche giovanili ed allo sport

MISSIONE

7

Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Indirizzi:

- Incrementare il turismo ciclopedonale
- Valorizzazione del territorio con la sistemazione di sentieri e percorsi pedonali

MISSIONE

8

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”

Indirizzi:

- Gestione degli strumenti di programmazione urbanistica.

MISSIONE

9

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del

territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Indirizzi:

Salvaguardia del territorio

Manutenzione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico

Attività amministrative relative ad interventi sul territorio con impatto ambientale

MISSIONE

**1
0**

Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Indirizzi:

- Assicurare la manutenzione ordinaria delle strade comunali

Azioni già poste in essere: Realizzazione ciclopista

MISSIONE

**1
1**

Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio”

Indirizzi:

- Gestione in forma associata con Unione Montana e altri comuni del servizio di protezione civile

MISSIONE	1	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	2	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.” Indirizzi: - Assicurare continuità nella gestione del servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti a domicilio rivolto a persone disabili e ad anziani con ridotto grado di autonomia attraverso i servizi dell'Unione Montana; - Erogazione prestazioni sociali quali assegni di cura, di sollievo, assistenza domiciliare, telesoccorso-telecontrollo, attraverso i servizi dell'Unione Montana gestiti in forma associata

MISSIONE	1	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
	4	La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche” Indirizzi: - Mantenere la convenzione con il Comune di Thiene per la gestione associata dello Sportello unico per le Attività produttive (SUAP);

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n° 133 e s.m.i., rubricato *“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali”* recita testualmente:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.”;

Per il triennio 2026/2028 non sono previste alienazioni

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Percentuale partecipazione</i>	<i>Attività svolta</i>
Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino Via Pasini, 7436015 Schio (VI) cod.fiscale 920000302 44 plaltovi@pec.altovicentino.it itpolizia.altovicentino.it	Consorzi o		Servizi di polizia locale per i comuni consorziati
Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Bacchiglione c/o Comune di Schio Via Pasini, 33 36015 Schio (VI) cod.fisc. 8300219043 schio.vi@cert.ip-veneto.net www.opensoldipubblici.it/ente/consba-cimb/O15746960/index.htm	Consorzi o		Incasso, Amministrazione e e impiego dei sovracanoni idroelettrici

ATO Bacchiglione Via Palladio,128Fraz.Novole do 36030 Villaverla (VI) codicefiscaleO2850670 247 atobacchiglione@legalmail atobacchiglione.it	Ente d'ambito		Ente di Governo Ambito Territo-riale Ottimale(ATO)per il servi-zio idrico integrato con compiti di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza
Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani PalazzoNievo-ContràGa zzolle 36100 Vicenza cod.fisc. 95140670241 PEC: bacinorifiuti.vicenza @legalmail.it https://www.c onsigliobacinovicen-za.it/ myportal/CBVI/home	Consigli o di bacino		Esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i Comuni ricadenti nella Provincia di Vicenza
VIACQUA S.P.A Viale dell'Industria 23 36100 Vicenza cod.fisc.O3196760247 viacqua@pec.viacqua.it https://www.viacqua.it/	Società partecipa ta	0,15	Gestione servizio idrico integrato
IMPIANTI ASTICO SRL ViaS.GiovanniBosco77 36016 Thiene (VI)	Società partecipa ta	0,004	Gestione del patrimonio immobi-liare e strumentale del servizio Idrico integrato
Cod.fisc.O2964950246 impiantiastico@legpec.i t www.impiantiastico.it			

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL ViaLagodiPusiano4 36015 Schio cod.fisc.92000020245 mailto:impiantiastico@egpec.it www.altovicentinoambiente.it	Società partecipa ta	0,27	Gestione dei rifiuti urbani
--	-------------------------------------	-------------	--

Con riferimento agli organismi societari di cui sopra gli atti assunti sono i seguenti:

Con atto n. 16 del 02/07/2015 il Consiglio comunale, in adempimento a quanto prescritto dall'art.1 comma 612 della Legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti come previsto dalla citata disposizione, verificati i requisiti al fine del mantenimento, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di PEDEMONTE.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23.12.2024 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2023 come previsto dall'art.20 del D.lgs. 175/2016.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 24/04/2024 è stata approvata "ACQUISIZIONE DI QUOTE SOCIETARIE NELLA SOCIETÀ PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L – al momento non è ancora stato sottoscritto l'apposito atto notarile.

Programma degli incarichi di collaborazione autonome

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa.
- Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la

stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:
- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che

l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;

- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi; La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di Controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005, e in particolare rientrano nei predetti incarichi:

- lo studio di un'attività nell'interesse dell'amministrazione; requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
- le consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio; gli studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Secondo la Corte non rientrano, quindi, in tale previsione normativa “Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione”.

In base all'art.46 comma 1 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06.08.2008, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti

specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti”;

Lo stanziamento per l'anno 2026 è pari ad € 1.000,00, da aggiornarsi eventualmente, in sede di variazione di bilancio, nel corso dell'anno in caso di necessità.

ALLEGATI: Tabelle Schema Programma triennale lavori pubblici 2026-2028 ed elenco annuale 2026

COMUNE DI PEDEMONTE, lì 01/12/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Brunello Manuela

Il Responsabile del Servizio Patrimonio – Manutenzione
Dr.ssa Maria Cristina Dalle Carbonare

Il Responsabile Area Amministrativa, Personale
Lavori Pubblici - Ambiente
Carotta Diego

Il Rappresentante Legale
Carotta Diego

Comune di PEDEMONTE

Provincia di Vicenza

OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 nota di aggiornamento.

IL REVISORE DEI CONTI

La sottoscritta Dr.ssa Busatta Giovanna, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 10/10/2024;

Viste:

- la deliberazione di Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il Comune di Pedemonte per gli anni 2026-2027-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 26/11/2025 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il Comune di Pedemonte per gli anni 2026-2027-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 03/12/2025 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il Comune di Pedemonte per gli anni 2026-2027-2028 – nota di aggiornamento;

RICHIAMATO il proprio precedente parere sul Documento Unico Semplificato di Programmazione per il Comune di Pedemonte per gli anni 2026-2027-2028, verbale del 20/11/2025;

VISTA la proposta di Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per gli anni 2026-2027-2028-nota di aggiornamento;

PRESO ATTO che:

- lo schema di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione si configura come lo schema del DUP definitivo;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio;

RICHIAMATO l'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTO l'art.170 del d.lgs. 267/2000, che indica al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna della nota di aggiornamento con le linee programmatiche di mandato;
- c) la congruità, coerenza ed attendibilità contabili contenute nella nota di aggiornamento del DUP 2026/2028;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario:

Esprime parere favorevole

sulla coerenza complessiva della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028 con le linee programmatiche di mandato e con gli strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Pedemonte 10 dicembre 2025

Firmato digitalmente da: Giovanna Busatta
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC PADOVA/92204470287
Data: 10/12/2025 16:16:20

Il Revisore Unico
Dott.ssa Giovanna Busatta

firma apposta digitalmente